



COMUNE DI COPPARO
Provincia di Ferrara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 108 del 28/11/2016

Adunanza STRAORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: PIANO STRALCIO "CULTURA E TURISMO" (FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE - FSC - 2014-2020) - INTERVENTO "VILLA MENSA: COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO" NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO INTERPROVINCIALE N.30 DENOMINATO "DUCATO ESTENSE" - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA CON LA PROVINCIA DI FERRARA E DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA IL SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO II DEL MIBACT E IL COMUNE DI COPPARO.

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato il Consiglio Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

Il SEGRETARIO GENERALE BARTOLINI ROSSELLA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **17** Consiglieri.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. PIGOZZI MARCO – nella sua qualità di PRESIDENTE, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: **Celati Anna, Binelli Valentina, Barboni Andrea.**

Successivamente il PRESIDENTE introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 3 all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

ROSSI NICOLA	Presente
MAZZANTI MARIA ELENA	Presente
COLOMBARI VALERIA	Presente
TRACCHI SIMONE	Presente
CELATI ANNA	Presente
PIGOZZI MARCO	Presente
FIORAVANTI ANTONIO	Presente
BONAZZA MARINELLA	Presente
CARDINALE KATIA AMELIA	Presente
BARBONI ANDREA	Presente
BRISCAGLI ROBERTA	Presente
VERONESE LUANA	Presente
SELMI UGO	Presente
BINELLI VALENTINA	Presente
FURINI FILIPPO	Presente
ORSINI FRANCA	Presente
AMA' ALESSANDRO	Presente

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 0

OGGETTO: PIANO STRALCIO "CULTURA E TURISMO" (FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE - FSC - 2014-2020) - INTERVENTO "VILLA MENSA: COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO" NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO INTERPROVINCIALE N.30 DENOMINATO "DUCATO ESTENSE" - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA CON LA PROVINCIA DI FERRARA E DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA IL SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO II DEL MIBACT E IL COMUNE DI COPPARO

Si dà atto che la discussione del presente argomento è registrata su nastro magnetico e conservata agli atti come documentazione amministrativa ai sensi della legge 241/90.

Si dà atto che sono presenti gli Assessori: Berneschi Martina, Mazzali Marco, Miola Franco, Bertelli Paola, Bassi Enrico.

Il Presidente cede la parola al Sindaco che introduce l'argomento.

Egli afferma che il Ministero ha assegnato il finanziamento nell'ambito dei fondi sul progetto complessivo del "Ducato Estense" e ricorda che l'Amministrazione sta lavorando da diversi mesi su questo tema e che fortunatamente l'amministrazione possedeva già dei progetti pronti, uno più ampio di 7 milioni di euro ed uno che riguardava la messa in sicurezza e fruibilità di importo meno elevato.

Egli informa che un progetto di importo più ridotto, e precisamente euro 1.450.000,00 è stato finanziato e che questa mattina il Ministero ha comunicato l'accoglimento dell'istanza ed ha invitato a recarsi a Roma a sottoscrivere l'accordo con il Ministero il 6 dicembre.

Egli afferma che ha organizzato le riunioni della Commissione Capigruppo e della Commissione Area Tecnica e sottoposto la pratica al Consiglio Comunale al fine di sottoporre tutta la pratica al vaglio ed all'esame del Consiglio prima della sottoscrizione dell'accordo.

Egli ritiene che si tratti di una opportunità importante per il Comune di Copparo.

Quindi il Sindaco cede la parola all'Ing. Trazzi Francesca, Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Copparo, che illustra la provenienza del finanziamento nonché l'oggetto ed il contenuto degli atti in approvazione. Informa che il progetto di euro 1.450.000,00 riguarda il completamento dei lavori di consolidamento e restauro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, che individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;
- la legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) che all'art. 1 c. 703, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020, nell'ambito della normativa vigente sugli aspetti generali delle politiche di coesione;

- la delibera CIPE n. 3 del 1.05.2016 di approvazione del Piano Stralcio “Cultura e Turismo”, l’allegato elenco degli interventi nel quale è compreso l’intervento n. 30 denominato “Ducato Estense”, descritto nella specifica scheda-intervento trasmessa al CIPE e allegata al presente Disciplinare (Allegato 1), per l’importo complessivo di 70.000.000,00 €;
- la Delibera CIPE n.25 del 10.08.2016 che regola il funzionamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

Premesso:

- che all’interno del Piano Stralcio “Cultura e Turismo”, macro aggregati “Sistemi territoriali turistico-culturali” è stato inserito e ammesso a finanziamento l’intervento Interprovinciale “Ducato Estense” per un importo di € 70.000.00,00;
- che il Comune di Copparo ha presentato, all’interno dell’intervento Interprovinciale “Ducato Estense”, un proprio intervento denominato “Villa Mensa: completamento dei lavori di consolidamento e restauro” che è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 1.450.000,00;
- che l’intervento del Comune di Copparo “Villa Mensa: completamento dei lavori di consolidamento e restauro” prevede il restauro del fabbricato principale all’intero del complesso denominato Villa la Mensa, di proprietà del Comune di Copparo e della Provincia di Ferrara, e si sviluppa su tre livelli: completamento dei consolidamenti strutturali, restauro dei soffitti e degli elementi di pregio principale, pulizia dalle superfetazioni recenti;
- che ai fini di attuare il progetto candidato “Villa Mensa: completamento dei lavori di consolidamento e restauro” si rende necessario approvare una bozza di Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretariato Generale – Servizio II del MiBACT, responsabile dell’attuazione del piano Stralcio e il Comune di Copparo, beneficiario per l’attuazione dell’intervento “Villa Mensa: completamento dei lavori di consolidamento e restauro” all’interno dell’Intervento interprovinciale “Ducato Estense”;
- che il complesso Villa Mensa è di proprietà, pro-indiviso ed in parti eguali, della Provincia di Ferrara e del Comune di Copparo, ed è censito al Catasto Terreni del Comune di Copparo, foglio 142 mappali 2, 4, 5, 6, 7, 8, 53, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 57, 77, 150, 151.;
- considerata la necessità di rimuovere le criticità che ostacolano o possono pregiudicare la piena operatività del Comune di Copparo nel conseguimento degli obiettivi fissati dall’Intervento di cui trattasi, nonché la necessità di definire i contenuti di un’azione comune e condivisa, necessaria a portare a compimento un intervento innovativo e di notevole rilevanza strategica e che può senz’altro costituire un’importante opportunità di crescita, si rende necessario approvare anche una bozza di Protocollo d’Intesa tra la Provincia di Ferrara, quale proprietaria del bene oggetto di intervento, ed il Comune di Copparo, beneficiario per l’attuazione dell’Intervento “Villa Mensa: completamento dei lavori di consolidamento e restauro ” all’interno dell’Intervento interprovinciale “Ducato Estense”;

Visti;

- la bozza di Protocollo d’Intesa tra la Provincia di Ferrara ed il Comune di Copparo, beneficiario per l’attuazione dell’Intervento “Villa Mensa: completamento dei lavori di consolidamento e restauro” all’interno dell’Intervento interprovinciale “Ducato Estense”; allegato A) facente parte sostanziale del presente atto;

- la bozza di Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretariato Generale – Servizio II del MiBACT, responsabile dell'attuazione del piano Stralcio e il Comune di Copparo, beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Villa Mensa: completamento dei lavori di consolidamento e restauro" all'interno dell'Intervento interprovinciale "Ducato Estense"; allegato B) facente parte sostanziale del presente atto;
- la Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica del 01.05.2016 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano stralcio "Cultura e Turismo" (art. 1, comma 703, lettera d) Legge n. 190/2014.(Del. N.3/2016)" che approva l'Allegato 2 contenente l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento, tra cui è inserito l'Intervento Interprovinciale "Ducato Estense" per un importo di € 70.000.000,00;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato schema di Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Ferrara ed il Comune di Copparo, beneficiario per l'attuazione dell'Intervento "Villa Mensa: completamento dei lavori di consolidamento e restauro" all'interno dell'Intervento interprovinciale "Ducato Estense", allegato A) alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di approvare la bozza di Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretariato Generale – Servizio II del MiBACT, responsabile dell'attuazione del piano Stralcio e il Comune di Copparo, beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Villa Mensa: completamento dei lavori di consolidamento e restauro" all'interno dell'Intervento interprovinciale "Ducato Estense"; allegato B) facente parte sostanziale del presente atto
Dato atto che l'allegato schema di cui alla lettera A) è già stato condiviso con la Provincia di Ferrara;

Dato atto che l'allegato schema di cui alla lettera B) è già stato condiviso con il Segretariato Generale -Servizio II del MiBACT;

Visto l'art. 42, lettera c), della Legge 18.08.2000, n. 267, quanto alla competenza del Consiglio comunale all'adozione del presente atto;

Dato atto che la proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione Consigliare nella seduta del 28/11/2016;

Tutto ciò premesso;

Visto il D.lgs 267/2000 e s.m.i;

Vista la L. 241/1990 e s.m.i;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Tecnico,

Visto il Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Bilancio, Economato e Controllo di Gestione;

Con voti favorevoli n.11 astenuti n.6 (Veronese Luana del Gruppo Lega Nord, Selmi Ugo e Binelli Valentina del Gruppo Movimento 5 Stelle, Furini Filippo, Orsini Franca e Amà Alessandro del Gruppo Forza Italia), palesamente espressi per alzata di mano dai 17 Consiglieri presenti,

DELIBERA

1. per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegato A) schema di Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Ferrara, quale proprietaria del bene oggetto di intervento, ed il Comune di Copparo, beneficiario per l'attuazione dell'Intervento "Villa Mensa: completamento dei lavori di consolidamento e restauro";
2. per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato B) bozza di Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretariato Generale – Servizio II del MiBACT, responsabile dell'attuazione del piano Stralcio e il Comune di Copparo, beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Villa Mensa: completamento dei lavori di consolidamento e restauro" all'interno dell'Intervento interprovinciale "Ducato Estense";
3. la competenza alla sottoscrizione dell'allegato A) schema di Protocollo d'Intesa e dell'allegato B) bozza di Disciplinare è attribuita al Sindaco del Comune di Copparo
4. di dare atto che l'efficacia della suddetta convenzione di cui all'allegato A), decorre dal giorno della sua sottoscrizione;
5. di dare atto che l'efficacia del suddetto disciplinare di cui all'allegato B) decorre dal giorno della sua sottoscrizione;
6. di trasmettere copia del presente atto alla Provincia di Ferrara e al Segretariato Generale – Servizio II del MiBACT;
7. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Tecnico Ing. Francesca Trazzi.

Successivamente, ravvisata l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n.11 astenuti n.6 (Veronese Luana del Gruppo Lega Nord, Selmi Ugo e Binelli Valentina del Gruppo Movimento 5 Stelle, Furini Filippo, Orsini Franca e Amà Alessandro del Gruppo Forza Italia), palesemente espressi per alzata di mano dai 17 Consiglieri presenti,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° D.Lgs. 267/2000, essendovene l'urgenza in relazione alla necessità di assicurare la decorrenza dell'operatività della convenzione in tempi rapidi.

TF/lt



COMUNE DI COPPARO
Provincia di Ferrara

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
PIGOZZI MARCO

IL SEGRETARIO GENERALE
BARTOLINI ROSSELLA



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato generale
Servizio II

Piano Stralcio “Cultura e Turismo”

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020

Art. 1 c. 703 della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)

Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretariato Generale -Servizio II del MiBACT, responsabile dell’attuazione del Piano Stralcio e il Comune di Copparo (FE) per l’attuazione dell’intervento “*Villa Mensa: completamento dei lavori di consolidamento e restauro*” localizzato nel Comune di Copparo (FE) e compreso all’interno dell’intervento n. 30 denominato “*Ducato Estense*”

CUP, RUP Ing. Francesca Trazzi

Dicembre 2016



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato generale
Servizio II

PREMESSE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali” e successive modificazioni;

VISTO l’articolo 1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71 con cui sono trasferite al Ministero per i beni e le attività culturali le funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 27 novembre 2014, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero” con cui è istituito presso il Segretariato generale il Servizio II “Programmazione strategica nazionale e comunitaria” tra le cui competenze rientra la responsabilità della programmazione e dell’attuazione del Piano stralcio “Cultura e Turismo”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 gennaio 2016, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 gennaio 2016, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, recante il “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ed in particolare il comma 6 dell’art. 1, che individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;

VISTA la legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) che all’art. 1 c. 703, ferme restando le vigenti disposizioni sull’utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione, detta ulteriori disposizioni per l’utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020, nell’ambito della normativa vigente sugli aspetti generali delle politiche di coesione;

VISTA la delibera CIPE n. 3 del 1.05.2016 di approvazione del Piano Stralcio “Cultura e Turismo”, l’allegato elenco degli interventi nel quale è compreso l’intervento n. 30 denominato “Ducato Estense”, descritto nella specifica scheda-intervento trasmessa al CIPE e allegata al presente Disciplinare (Allegato 1), per l’importo complessivo di 70.000.000,00 euro;

VISTA la Delibera CIPE n.25 del 10.08.2016 che regola il funzionamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato generale
Servizio II

VISTO il profilo di spesa del Piano Stralcio di cui al punto 1.4 della delibera CIPE n. 3 del 1.05.2016, pari a 64 milioni di euro per l'anno 2016, 90 milioni di euro per l'anno 2017, 196 milioni di euro per l'anno 2018, 237 milioni di euro per l'anno 2019, 194 milioni di euro per l'anno 2020, 125 milioni di euro per l'anno 2021, 94 milioni di euro per l'anno 2022, per un importo totale di 1.000 milioni di euro;

VISTO il profilo di spesa dell'intervento n. 30 riportato nella scheda-intervento trasmessa al CIPE e allegata al presente disciplinare (Allegato 1), pari a 0,00 euro per l'anno 2016, 1.500.000,00 per l'anno 2017, 14.500.000,00 per l'anno 2018, 15.000.000,00 per l'anno 2019, 14.000.000,00 per l'annualità 2020, 14.000.000,00 per l'annualità 2021 e 11.000.000,00 per l'annualità 2022;

VISTO il verbale della riunione del 26.09.2016 nella quale è stato condiviso l'elenco degli interventi (allegato al presente disciplinare) compresi nell'intervento n. 30 "Ducato Estense";

VISTO l'intervento "*Villa Mensa: completamento dei lavori di consolidamento e restauro*" di importo pari a 1.450.000,00 rientrante tra gli interventi afferenti alle Delizie Estensi;

VISTO il quadro economico dell'intervento descrittivo delle macro-categorie di spesa allegato al presente disciplinare;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Finalità)

1. Il presente atto regola i rapporti tra il Segretariato Generale - Servizio II del MIBACT e il Comune di Copparo (FE) e disciplina le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento di valorizzazione turistico territoriale del complesso di Villa Mensa, compreso nell'intervento n. 30 denominato "Ducato Estense".
2. L'intervento prevede lavori di restauro del fabbricato principale all'interno del complesso proprietà, pro-indiviso ed in parti eguali, della Provincia di Ferrara e del Comune di Copparo (censito al Catasto Terreni del Comune di Copparo, foglio 142 mappali 2, 4, 5, 6, 7, 8, 53, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 57, 77, 150, 151) tra le cui Parti è stato sottoscritto un Accordo.

Articolo 2

(Risorse stanziare)

1. L'importo complessivo dell'intervento è pari a 1.450.000,00 euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) stanziare dalla Delibera CIPE n. 3 del 1.05.2016 a favore del Piano Stralcio "Cultura e Turismo".



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato generale

Servizio II

- Il 4% del finanziamento complessivo dell'intervento n. 30, pari a 2.800.000,00 euro, è destinato a sostenere le attività di coordinamento, gestione del progetto e monitoraggio ed è destinata ai singoli interventi in quota proporzionata all'investimento previsto. Tale somma resta nella disponibilità del Segretariato generale ed è utilizzata secondo le modalità descritte al successivo art. 10.
- Il profilo annuale di spesa è coerente con quanto previsto dalla scheda-intervento relativa al progetto complessivo "Ducato Estense" trasmessa al CIPE e allegata al presente disciplinare, è il seguente:

Annualità							
2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE
0	1,5	14,5	15	14	14	11	70.000.00 0

Articolo 3

(Ruolo e funzioni delle Parti)

- Il Segretariato Generale - Servizio II è responsabile della programmazione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" (di seguito anche Piano), segue l'attuazione, il monitoraggio procedurale e finanziario degli interventi inseriti nel Piano, autorizza, in coerenza con le disponibilità di cassa, i trasferimenti finanziari al beneficiario a titolo di anticipo e rimborso delle spese sostenute sulla base degli Stati di Avanzamento Lavori a fronte di documenti contabili di rendicontazione.
- Il Comune di Copparo (FE), in qualità di beneficiario, svolge il ruolo di Stazione appaltante, è responsabile della corretta e regolare esecuzione dei lavori, implementa il sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici al fine di garantire i corretti flussi informativi, così come previsto dal punto 3 della Delibera CIPE n. 3 del 1.05.2016 e secondo le indicazioni impartite dal Segretariato generale, di cui all'art. 11.

Articolo 4

(Primi adempimenti)

- Il beneficiario/stazione appaltante, entro il termine di quindici giorni dal ricevimento del disciplinare, rinvia al Segretariato Generale - Servizio II il presente disciplinare sottoscritto per accettazione.
- Il beneficiario/stazione appaltante, entro il termine di trenta giorni dalla sottoscrizione del disciplinare di cui trattasi, si obbliga a inviare al Segretariato Generale - Servizio II la seguente documentazione:
 - la documentazione tecnica esistente dell'intervento (o dei lotti autonomi funzionali) corredata dalle eventuali autorizzazioni, approvazioni e validazioni relative;
 - il cronoprogramma dell'intervento, comprensivo dei tempi relativi all'iter autorizzativo se non concluso, coerente con il profilo di spesa di cui all'art. 2.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato generale
Servizio II

3. L'iter progettuale dovrà essere conforme al D.lgs. n. 50/2016 e tenere conto delle disposizioni dei decreti legislativi n. 228 e 229 del 29 dicembre 2011, e successive modificazioni.

Articolo 5

(Obblighi dei beneficiari)

1. Il beneficiario/stazione appaltante provvede a dare attuazione agli interventi di rispettiva competenza e si impegna:
 - a. entro il termine fissato dall'art. 8 del presente disciplinare a comunicare al Segretariato generale - Servizio II la data e gli estremi di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei lavori o eventualmente per l'affidamento dei servizi di progettazione, qualora sia necessario procedere ad un perfezionamento dei livelli di progettazione;
 - b. ad attuare ciascuna fase del procedimento relativo agli interventi in conformità alle disposizioni del decreto legislativo D.lgs. n. 50/2016, nonché alle ulteriori e pertinenti disposizioni normative e regolamentari vigenti;
 - c. a trasmettere al Segretariato Generale - Servizio II il quadro economico rideterminato post-gara nel quale risultino con chiarezza tutte le voci di spesa, incluse anche le economie da ribasso d'asta; tale trasmissione è propedeutica all'emissione del decreto definitivo di finanziamento di cui all'art. 6 del presente disciplinare;
 - d. a trasmettere gli stati di avanzamento dei lavori (SAL) maturati durante l'esecuzione delle opere appaltate al fine della successiva erogazione degli importi dei singoli stati di avanzamento dei lavori secondo le modalità dell'art. 7;
 - e. a sottoporre alla preventiva approvazione del Segretariato generale - Servizio II eventuali modifiche, integrazioni o variazioni del progetto, conformi a normative vigenti, che, comunque, devono rientrare nelle previsioni originarie della spesa prevista;
 - f. a trasmettere al Segretariato generale - Servizio II la richiesta per l'importo della rata di saldo - previa emissione della polizza fideiussoria da parte dell'esecutore dei lavori - a seguito dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio;
 - g. a provvedere alla gestione delle informazioni relative all'attuazione dell'intervento alimentando il Sistema unitario di monitoraggio, così come previsto dal punto 3 della delibera Cipe 3/2016 e secondo le modalità indicate dal Segretariato generale di cui al successivo art. 11;

Articolo 6

(Assegnazione del finanziamento)

1. A seguito dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei servizi di progettazione e/o delle opere, il beneficiario/stazione appaltante dovrà trasmettere al Segretariato generale - Servizio II gli atti riferiti alle procedure di gara, unitamente ai quadri economici rideterminati ed approvati con indicazione delle specifiche voci di spesa.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato generale

Servizio II

2. Il Segretariato generale - Servizio II provvederà all'emissione degli atti di concessione del contributo finanziario (fase di progettazione esecutiva e di realizzazione delle opere) nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rinvenienti dalle economie da ribasso d'asta. Le economie rinvenienti dai ribassi d'asta rientrano nelle disponibilità del Segretariato generale - Servizio II e saranno oggetto di riprogrammazione in coerenza con le disposizioni dei competenti uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Articolo 7

(Modalità di erogazione del finanziamento)

1. L'erogazione delle risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:
 - a. A seguito della firma del presente disciplinare, successivamente alla registrazione del presente Atto da parte degli Organi preposti al controllo di legittimità, erogazione dell'anticipo pari al 5% calcolato sull'importo complessivo dell'intervento di cui all'art. 2, comma 1, pari a 72.500,00 €;
 - b. contestualmente all'emissione del decreto di concessione del finanziamento di cui al precedente art. 6, erogazione dell'anticipo del 20% dell'importo totale del contributo concesso, con recupero progressivo dell'anticipazione, tenuto conto, ai fini della quantificazione delle risorse da erogare, di quanto già trasferito ai sensi del precedente comma a;
 - c. erogazione degli importi relativi agli stati di avanzamento lavori come risultanti dalla documentazione trasmessa dalla Stazione appaltante al Segretariato generale - Servizio II;
 - d. erogazione della rata di saldo come risultante dalla documentazione trasmessa dalla stazione appaltante al Segretariato generale - Servizio II dopo l'emissione del certificato di collaudo.
2. Di norma le erogazioni, in coerenza con il profilo di spesa di cui alla scheda-intervento trasmessa al CIPE e allegata al presente disciplinare, vengono disposte nel corso dei lavori entro 30 giorni dalla richiesta e nel caso di richiesta di saldo finale nel termine di 60 giorni dall'emissione del certificato di collaudo e restano, comunque, subordinate all'effettiva disponibilità di cassa presso il MiBACT.
3. I fondi verranno trasferiti secondo le modalità sopra esposte dal Segretariato generale alla contabilità del beneficiario, tenendo conto della necessità di garantire una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'intervento o una contabilità separata.

Articolo 8

(Tempistiche di attuazione degli interventi)

1. Le procedure di gara per l'attuazione degli interventi dovranno essere avviate entro febbraio 2017;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato generale
Servizio II

2. Il termine di ultimazione dei lavori, servizi e/o forniture è stabilito entro il 31 dicembre dell'annualità successiva all'ultima annualità prevista dal profilo di spesa dell'intervento di cui all'art. 2, comma 3.

Articolo 9

(Spese ammissibili)

1. L'importo del contributo finanziario concesso, come specificato all'art. 6 del presente disciplinare, costituisce l'importo massimo a disposizione del beneficiario.
2. Le spese ammissibili a finanziamento sono:
 - a. spese per esecuzione dei lavori, servizi e forniture finalizzati alla realizzazione dell'intervento;
 - b. spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;
 - c. indennità e contributi dovuti ad Enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere);
 - d. spese per pubblicità del bando di gara, commissioni;
 - e. IVA ed oneri contributivi obbligatori;
 - f. imprevisti (se inclusi nel quadro economico pre-gara);
 - g. allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;
 - h. incentivi ex art. 113 del decreto legislativo n. 50/2016;
 - i. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudi e coordinamento sicurezza;
 - j. spese per commissioni giudicatrici;
 - k. spese per consulenze specialistiche;
 - l. spese per comunicazione.
3. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende e penali.

Articolo 10

(Spese per il coordinamento, la gestione del progetto, il monitoraggio)

1. L'importo di cui all'art. 2, comma 2 è destinato a sostenere i costi delle attività di coordinamento, gestione del progetto e monitoraggio realizzate dagli uffici del Servizio II-SG e dalle Stazioni appaltanti, secondo le rispettive competenze.
2. Le risorse destinate a coprire i costi delle attività svolte dalle stazioni appaltanti saranno trasferite a fronte della presentazione di un piano dettagliato delle attività e dei costi che non potranno eccedere il 50% dell'importo spettante al singolo intervento quale quota dell'importo complessivo definito all'art.2, comma 2.
3. Le spese ammissibili, che devono essere riferite in via esclusiva all'intervento finanziato, sono:



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato generale

Servizio II

- acquisizione di servizi e/o esperti per lo svolgimento di attività di implementazione dei sistemi di monitoraggio, predisposizione relazioni periodiche, predisposizione documentazione di rendicontazione;
- acquisti (di piccola entità) di beni strumentali funzionali alla gestione dell'intervento.

Articolo 11

(Monitoraggio)

4. L'intervento sarà oggetto di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale a cura del beneficiario.
5. Al fine del corretto e costante monitoraggio dell'intervento, il beneficiario dovrà implementare, a pena la revoca del finanziamento, il sistema di gestione e monitoraggio che verrà indicato dal Segretariato generale - Servizio II e che alimenta la Banca Dati Unitaria (BDU); il Segretariato generale - Servizio II provvederà a supportare i RUP nelle procedure di gestione del sistema.
6. Il beneficiario dovrà inoltre, trasmettere una relazione semestrale sullo stato di avanzamento dell'intervento, corredata da tabelle di avanzamento predisposte secondo appositi format e da un report fotografico. In caso di assenza di avanzamento, di mancato rispetto del cronoprogramma e/o di scostamenti da quest'ultimo, il beneficiario dovrà illustrarne in modo dettagliato e puntuale le cause.
7. Le relazioni dovranno essere inviate entro il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno a cominciare dalla prima scadenza successiva alla firma del presente Disciplinare.

Articolo 12

(Rendicontazione delle spese)

1. La stazione appaltante è tenuta a rendicontare tempestivamente le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema procedurale informativo-contabile sopra indicato e su supporto cartaceo.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona delegata, un'attestazione ove risulti che:
 - a. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - b. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua;
 - c. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura);
3. L'intera documentazione di spesa deve riportare nell'oggetto la dicitura "Documento contabile finanziario a valere sul Piano Stralcio Cultura e Turismo FSC 2014/2020", intervento n. 30



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato generale

Servizio II

“Ducato Estense” – “Villa Mensa: completamento dei lavori di consolidamento e restauro” CUP _____, importo concesso € 1.450.000,00.

4. A conclusione dell'intervento il soggetto attuatore trasmette al Servizio II del Segretariato generale un rendiconto finale di tutte le spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per la realizzazione dell'opera.

Articolo 13

(Controlli e verifiche)

1. Il Segretariato generale – Servizio II si riserva la facoltà di effettuare le verifiche e i controlli relativi allo stato di attuazione degli interventi con le modalità che riterrà opportune. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, la stazione appaltante dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

Articolo 14

(Revoca del contributo)

1. Il contributo verrà revocato nel caso in cui il Beneficiario incorra in gravi violazioni o negligenze in ordine alle condizioni e norme prescritte dal presente Disciplinare, dalle leggi, regolamenti e disposizioni applicabili.
2. Il Segretariato Generale - Servizio II potrà procedere inoltre alla revoca del contributo nei seguenti casi:
 - a. qualora il Beneficiario non ottemperi alle disposizioni di cui agli artt. 4 e 5;
 - b. in caso di mancato avvio dell'intervento, entro il termine stabilito all'art. 8 del presente disciplinare;
 - c. qualora, a seguito di controlli operati di cui all'art.12 ovvero di attivazione di procedimenti giudiziari civili, amministrativi o penali, risultino accertate a carico del beneficiario irregolarità non emendabili o sanabili nell'attuazione di operazioni finanziate;
 - d. qualora per dodici mesi consecutivi il beneficiario non presenti alcuna domanda di pagamento e non abbia inviato alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento della spesa;
3. Nel caso di revoca il beneficiario è obbligato a restituire le somme già erogate restando a totale carico del medesimo beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. E' facoltà, inoltre, del Segretariato Generale - Servizio II utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Articolo 15

(Utilizzo delle informazioni)

1. Le informazioni e la documentazione grafica e fotografica relativa agli interventi finanziati dal piano restano di proprietà esclusiva del Segretariato generale – Servizio II.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato generale
Servizio II

2. L'eventuale utilizzo operato da soggetti diversi dal Segretariato generale – Servizio II dovrà essere espressamente autorizzato dallo stesso.

Articolo 16

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si applicano le disposizioni previste dalle norme di legge vigenti in materia di valenza nazionale, regionale e territoriale.

Roma,

Per il Segretariato generale MiBACT
Servizio II
Il Dirigente

Per il Beneficiario
Comune di Copparo
Il Sindaco



PROTOCOLLO D' INTESA

TRA

Provincia di Ferrara

Comune di Copparo

per la realizzazione dell'intervento "*Ducato Estense*"
finanziato dal Piano Stralcio "Cultura e Turismo"
(Fondo per lo sviluppo e la coesione – FSC – 2014-2020)

PREMESSO CHE

nella seduta del 1 maggio 2016 il Comitato Interministeriale per la Programmazione economica ha approvato con deliberazione n. 3/2016 (GU n.189 del 13.08.2016) il Piano stralcio Cultura e Turismo, di competenza del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, per la cui realizzazione ha assegnato al Ministero medesimo l'importo complessivo di un miliardo di euro del Fondo Sviluppo e Coesione per il ciclo di programmazione 2014-2020, ai sensi della lettera d) dell'art. 1, comma 703, della L. 190/2014;

Il Piano risponde a una visione che considera strategico il ruolo del patrimonio culturale nelle politiche nazionali di sviluppo sostenibile e vede nella cultura un importante fattore di confronto, dialogo, scambio di idee e valori oltre che uno strumento di promozione dell'immagine dell'Italia nel mondo.

Il Piano mira al rilancio della competitività territoriale del Paese attraverso l'attivazione dei potenziali di attrattività turistica, l'integrazione tra turismo e cultura e il potenziamento dell'offerta turistico-culturale.

Tra le iniziative finanziate nell'ambito del sopra menzionato Piano rientra anche l'intervento "*Ducato Estense*" con uno stanziamento di 70,00 milioni di euro che interessa un ambito territoriale di rilevanza interregionale, che abbraccia in Emilia Romagna le province di Ferrara, Modena, Reggio Emilia e, in Toscana, i territori della Garfagnana. L'ambito territoriale interessato è quello che ricade nell'area di influenza del Ducato Estense che, in oltre sei secoli di dominio, ha fortemente condizionato lo sviluppo urbanistico, paesaggistico e più in generale culturale di questi territori. L'intervento è finalizzato a conservare, valorizzare e garantire un'ampia accessibilità e fruizione da parte del pubblico anche all'interno di un percorso comune di visita che unifichi i territori che si riconoscono nelle comuni origini Estensi.

Nello specifico, il presente accordo è relativo al Progetto di valorizzazione turistico territoriale del complesso di "Villa Mensa: completamento dei lavori di consolidamento e restauro" nel Comune di Copparo, ricompreso nel più ampio progetto "Ducato Estense" di cui alla scheda 30.

L'immobile oggetto del suddetto intervento è di proprietà, pro-indiviso ed in parti eguali, della Provincia di Ferrara e del Comune di Copparo, ed è censito al Catasto Terreni del Comune di Copparo, foglio 142 mappali 2, 4, 5, 6, 7, 8, 53, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 57, 77, 150, 151.

La rilevanza degli obiettivi e dei risultati attesi dalla realizzazione dell'intervento rimanda ad un processo di valorizzazione che non può che avvenire attraverso il coinvolgimento – diretto o indiretto – di tutti i Soggetti istituzionali che per ruolo, competenza o disponibilità di risorse economiche, possono contribuire al buon esito dell'iniziativa;

Nello specifico, il presente protocollo viene sottoscritto dalla Provincia di Ferrara ed il Comune di Copparo, in quanto dal 2003 comproprietari al 50% dell'immobile.

VISTO

La Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15 e dal Decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, come modificato dalla Legge di conversione 14 maggio 2005, n. 80 ed in particolare l'art. 15, rubricato "Accordi fra pubbliche amministrazioni";

Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e ss.mm.ii;

Il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

La scheda-intervento n. "30 Ducato Estense" trasmessa dal MiBACT alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini dell'approvazione del Piano Stralcio da parte del CIPE;

La scheda relativa all'intervento: Villa Mensa: completamento dei lavori di consolidamento e restauro, che prevede Lavori di restauro del fabbricato principale all'intero del complesso denominato Villa Mensa, di proprietà del Comune di Copparo e della Provincia di Ferrara, per un costo complessivo di 1.450.000€;

Che per l'intervento oggetto del presente accordo si prevede la conclusione della fase progettuale entro il 2017;

CONSIDERATO

La necessità di rimuovere le criticità che ostacolano o possono pregiudicare la piena operatività delle disposizioni e il conseguimento degli obiettivi sopra indicati;

Opportuno definire i contenuti di un'azione comune e condivisa necessaria per portare a compimento un intervento innovativo e di notevole rilevanza strategica e che può costituire un'importante opportunità di crescita del sistema di offerta culturale di alto potenziale che abbraccia un vasto ambito territoriale, con potenzialità turistiche certamente più ampie rispetto alla valorizzazione di singoli territori;

Opportuno stipulare il presente Protocollo d'intesa che individua e definisce le azioni che costituiscono priorità assolute e indifferibili per assicurare l'attuazione;

Tutto ciò premesso

la Provincia di Ferrara, rappresentata dal Presidente Tiziano Tagliani;

il Comune di Copparo, rappresentato dal Sindaco Nicola Rossi;

di seguito “le Parti”
stipulano il seguente

PROTOCOLLO D’INTESA

Articolo 1 *(Recepimento delle premesse)*

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.
2. Fanno altresì parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti allegati:
 - a. “scheda n. 30 – “Ducato Estense”, presentata al CIPE ai fini dell’approvazione del Piano Stralcio.
 - b. Scheda “Villa Mensa: completamento dei lavori di consolidamento e restauro”

Articolo 2 *(Oggetto e finalità)*

1. Il presente Accordo è finalizzato alla definizione condivisa delle azioni e degli interventi da porre in essere nonché degli strumenti necessari per superare eventuali criticità che potrebbero rallentare o ostacolare la compiuta definizione dell’intervento di “ Villa Mensa: completamento dei lavori di consolidamento e restauro” nel Comune di Copparo, facente parte del più ampio progetto “Ducato Estense”, come da scheda suddetta.

Articolo 3 *(Concertazione istituzionale)*

1. Le Parti esprimono la volontà di sviluppare, ciascuna per quanto di competenza, una concertazione istituzionale in funzione dell’attuazione degli obiettivi del presente Accordo.
2. A tal fine, è costituito un Gruppo di lavoro - Tavolo dei sottoscrittori (TS) composto da un rappresentante di ciascuna Parte. I nominativi dei componenti saranno successivamente comunicati mediante scambio di note fra le Parti. Possono partecipare ai lavori del Gruppo di Lavoro - TS, ove necessario, anche rappresentanti di altri Enti/Amministrazioni eventualmente interessati, con particolare riferimento alle Amministrazioni statali preposte al rilascio di pareri e/o nulla osta preventivi e/o orientativi.
3. Il Gruppo di Lavoro – TS ha il compito di:
 - a. individuare le soluzioni tecniche ed i percorsi amministrativi adeguati al raggiungimento degli obiettivi strategici condivisi;
 - b. ricercare soluzioni di sistema ed innovative alle problematiche più complesse;
 - c. definire, anche attraverso la predisposizione di studi di fattibilità, gli elementi tecnici, amministrativi ed economico-finanziari dell’intervento “Villa Mensa: completamento dei lavori di consolidamento e restauro” nel Comune di Copparo, verificando la coerenza con le norme del governo del territorio sia a carattere nazionale che regionale ovvero individuando

- le linee guida e le procedure più semplificate per le eventuali variazioni dei piani e programmi che intervengono nella disciplina del governo del territorio e del paesaggio;
- d. Il Gruppo di Lavoro – TS verrà coordinato dal Comune di Copparo
 - e. Il Gruppo di Lavoro – TS non comporta oneri a carico della finanza pubblica. Gli eventuali oneri per il suo funzionamento saranno a carico delle singole Amministrazioni rappresentate e partecipanti.

Articolo 4
(Impegni)

1. Le Parti si impegnano a condividere azioni dirette a individuare modalità e percorsi operativi condivisi, secondo le linee dettate dal presente Protocollo e secondo le specifiche indicate negli articoli che seguono.

Articolo 5
(Impegni del Comune di Copparo)

1. Il Comune di Copparo, in qualità di beneficiario, è responsabile della progettazione dell'intervento e dell'ottenimento dei pareri necessari rilasciati dagli Enti preposti, svolge il ruolo di Stazione appaltante, avvalendosi eventualmente di una Centrale di Committenza qualificata ad eseguire la gara.
2. Il Comune altresì è responsabile della corretta e regolare esecuzione dei lavori, implementa il sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici al fine del corretto monitoraggio degli interventi, così come previsto dal punto 3 della Delibera CIPE n. 3 del 1.05.2016 e secondo le indicazioni impartite dal Segretariato generale.
3. Il Comune di Copparo coordina il gruppo di lavoro

Articolo n.6
(Impegni della Provincia di Ferrara)

1. La Provincia di Ferrara, condividendo le finalità dell'intervento di valorizzazione in oggetto, si impegna a rilasciare l'assenso alla realizzazione dell'intervento di cui all'art. 2 ed a sottoscrivere ogni atto, documento o istanza la cui titolarità sia posta in capo alla comproprietaria dell'immobile.
2. Gli impegni di cui al precedente comma 1 saranno assunti dalla Provincia previa verifica della coerenza dei rispettivi contenuti con la destinazione d'uso dell'immobile.

Articolo n 7
(Accordi operativi)

1. Come previsto al punto 2.1 della delibera 3/2016 sarà stipulato un successivo Accordo tra il MiBACT, cui sono assegnate le risorse finanziarie, responsabile degli adempimenti in materia di monitoraggio e di sorveglianza degli interventi compresi nel Piano Stralcio, e gli Enti interessati all'attuazione di specifiche componenti dell'intervento, come preliminarmente individuate dalla scheda intervento n. 30 "Ducato Estense" allegata al presente Protocollo e più

nello specifico per l'intervento "Villa Mensa: completamento dei lavori di consolidamento e restauro" nel Comune di Copparo, facente parte del più ampio intervento "Ducato Estense".

2. L'Accordo definirà per ciascun soggetto attuatore l'importo relativo alle specifiche componenti dell'intervento, il relativo cronoprogramma di attuazione, il sistema di indicatori, il sistema di gestione e controllo, il circuito della spesa, ivi incluse eventuali spese già concordate tra le Parti nelle fasi interlocutorie precedenti la sottoscrizione del presente Protocollo, che siano state sostenute da uno o più enti coinvolti nell'attuazione dell'intervento per la realizzazione delle opere preliminari, propedeutiche o accessorie comunque previste dall'intervento in oggetto, la quota di risorse relativa alle spese per il coordinamento, la sorveglianza dell'attuazione anche con riferimento all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento al fine della rendicontazione del programma e dell'implementazione dei sistemi di monitoraggio nazionale, nonché del rafforzamento amministrativo.

Articolo n 8

(Revisioni, integrazioni, accordi attuativi)

1. Il presente Atto potrà essere modificato, integrato o aggiornato, esclusivamente in forma scritta. Qualora necessario, le Parti si impegnano ad adeguare il presente Atto con appositi atti aggiuntivi ovvero con atti separati e distinti.
2. L'attuazione delle finalità del presente Atto può essere regolamentata da specifici Accordi.

Articolo n 9

(Durata dell'intesa)

1. Il presente Accordo ha durata di anni 5 (cinque) e decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso.
2. Il presente Accordo si intenderà decaduto se entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza le Parti non concorderanno, motivatamente, un nuovo termine.

Articolo n 10

(Disposizioni finali)

1. Possono aderire al presente Atto, con il consenso delle Parti, altre Amministrazioni o Enti la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti.

Il presente Protocollo è sottoscritto digitalmente.

Ferrara, 2016

Il Presidente
della Provincia di Ferrara
Firmato in modalità digitale

Il Sindaco di Copparo
Firmato in modalità digitale



COMUNE DI COPPARO
Provincia di Ferrara

Proposta N. 2016 / 895
SETTORE TECNICO

OGGETTO: PIANO STRALCIO "CULTURA E TURISMO" (FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE - FSC - 2014-2020) - INTERVENTO "VILLA MENSA: COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO" NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO INTERPROVINCIALE N.30 DENOMINATO "DUCATO ESTENSE" - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA CON LA PROVINCIA DI FERRARA E DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA IL SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO II DEL MIBACT E IL COMUNE DI COPPARO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 28/11/2016

IL DIRIGENTE
ZUCCHINI MARIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI COPPARO
Provincia di Ferrara

Proposta N. 2016 / 895
SETTORE TECNICO

OGGETTO: PIANO STRALCIO "CULTURA E TURISMO" (FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE - FSC - 2014-2020) - INTERVENTO "VILLA MENSA: COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO" NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO INTERPROVINCIALE N.30 DENOMINATO "DUCATO ESTENSE" - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA CON LA PROVINCIA DI FERRARA E DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA IL SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO II DEL MIBACT E IL COMUNE DI COPPARO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 28/11/2016

IL DIRIGENTE
TRAZZI FRANCESCA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI COPPARO
Provincia di Ferrara

Certificato di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 108 del 28/11/2016

Oggetto: PIANO STRALCIO "CULTURA E TURISMO" (FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE - FSC - 2014-2020) - INTERVENTO "VILLA MENSA: COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO" NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO INTERPROVINCIALE N.30 DENOMINATO "DUCATO ESTENSE" - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA CON LA PROVINCIA DI FERRARA E DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA IL SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO II DEL MIBACT E IL COMUNE DI COPPARO.

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi dal 29/11/2016.

Li, 29/11/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SATTIN RITA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI COPPARO
Provincia di Ferrara

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 108 del 28/11/2016

SETTORE TECNICO

Oggetto: PIANO STRALCIO "CULTURA E TURISMO" (FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE - FSC - 2014-2020) - INTERVENTO "VILLA MENSA: COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO" NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO INTERPROVINCIALE N.30 DENOMINATO "DUCATO ESTENSE" - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA CON LA PROVINCIA DI FERRARA E DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA IL SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO II DEL MIBACT E IL COMUNE DI COPPARO.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 12/12/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SATTIN RITA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI COPPARO
Provincia di Ferrara



COMUNE DI COPPARO
Provincia di Ferrara

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 108 del 28/11/2016

Oggetto: PIANO STRALCIO "CULTURA E TURISMO" (FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE - FSC - 2014-2020) - INTERVENTO "VILLA MENSA: COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO" NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO INTERPROVINCIALE N.30 DENOMINATO "DUCATO ESTENSE" - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA CON LA PROVINCIA DI FERRARA E DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA IL SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO II DEL MIBACT E IL COMUNE DI COPPARO.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 29/11/2016 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 15/12/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SATTIN RITA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI COPPARO
Provincia di Ferrara
